

GECA 8/2026 - PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA PER L'AGGIORNAMENTO DEI CONTENUTI DEL PROGRAMMA REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI (PRGR), COMPRENSIVO DEL PROGRAMMA DI BONIFICHE DELLE AREE INQUINATE (PRB) E REDAZIONE DEI RELATIVI DOCUMENTI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) E DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA (VINCA) – CIG BC6E7F07D9 - CUP E89B26000040002.

RICHIESTA DI CHIARIMENTI E RELATIVE RISPOSTE - I TRANCHE

1) Domanda:

Par. 6.3 "Requisiti di capacità tecnica e professionale"

In relazione al par. 6.3 del Disciplinare di gara, che richiede "Esecuzione negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione della procedura di almeno un servizio analogo a quello oggetto della gara, ossia attività di pianificazione e programmazione in materia di rifiuti e/o bonifiche e relativa VAS, per un importo complessivo di almeno € 200.000,00 al netto dell'IVA", si chiede di chiarire:

1a) se il requisito di importo minimo di € 200.000,00 debba essere soddisfatto da un unico servizio/contratto di importo pari o superiore a tale soglia, oppure se sia ammessa anche la sommatoria di più servizi analoghi di importo singolarmente inferiore, eseguiti negli ultimi dieci anni;

1b) in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, il par. 6.4 del Disciplinare prevede che il requisito dei servizi analoghi "deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso": si chiede di confermare se tale previsione consenta che un unico servizio analogo, di importo pari o superiore a € 200.000,00, sia stato eseguito congiuntamente da più operatori economici (es. in RTI o consorzio) in occasione precedente, oppure se il requisito debba comunque riferirsi a un unico contratto integralmente in capo a un solo operatore.

Risposta:

1a) Si intende la sommatoria di più servizi analoghi;

1b) Nel caso un incarico sia stato svolto precedentemente in RTI, l'operatore che partecipa alla presente gara può dichiararlo ma unicamente per la quota parte di attività effettivamente svolta e non per l'intero valore riferito al RTI.

2) Domanda:

Nei criteri di valutazione (pag. 8 GECA 8_2026 Scheda tecnica gara e pag. 24 del GECA 8_2026_ DISCIPLINARE 18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA al) Punto 2 è previsto "Caso pratico simulato (max 20 punti): qualità complessiva e coerenza degli elaborati proposti, rispetto alla casistica individuata alla Sezione 2 del

punto 4 del precedente paragrafo “Prodotti e attività”: dall’analisi della documentazione di gara non è chiaro a cosa debba riferirsi il caso pratico simulato e cosa dovrebbe strutturalmente contenere in quanto il Punto 4 (Aggiornamento del PROGRAMMA REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI (PRGR), in particolare delle seguenti sezioni/capitoli, e relativa veste grafica, nel rispetto dei contenuti definiti dall’art. 199 del d.lgs. 152/2006 e dalle Tabelle di cui al capitolo 9 del Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti) – Sezione 2 recita “SEZIONE 2 - RIFIUTI URBANI E SPECIALI - PARTE PRIMA E SECONDA Stato di fatto gestionale e proposta di pianificazione, comprensiva della definizione di tre possibili scenari evolutivi (base, intermedio e avanzato), relativi sia ai rifiuti urbani che speciali; aggiornamento dei focus previsti nel PRGR vigente ed integrazione con specifici approfondimenti su: analisi dei costi, ruolo della tariffa e modalità di raccolta, affidamento dei servizi ed aggregazioni, analisi merceologiche e calcolo dell’indice di riciclaggio; aggiornamento fabbisogni conferimento in discarica e focus di dettaglio su Rifiuti tessili, materie prime critiche, batterie e accumulatori, RAEE e pannelli fotovoltaici”.

Risposta:

Il caso pratico simulato è una proposta operativa che tratta tutti gli argomenti indicati nella Sezione 2, strettamente connessi tra loro, che consenta di comprendere l'approccio e la metodologia utilizzata.